

Ainistero debl'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione Direzione generale per il personale scolastico

Riconoscimento dei titoli di specializzazione in Italiano Lingua 2.

IL MINISTRO

VISTI VISTA gli articoli 33 e 34 della Costituzione della Repubblica Italiana;

la legge 13 luglio 2015, n.107, recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti", di seguito denominata Legge e in particolare l'articolo 1, comma 7, lettera r) che individua, tra gli obiettivi formativi prioritari delle istituzioni scolastiche, da perseguire attraverso l'organico dell'autonomia, "l'alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali"; nonché l'articolo 1, comma 18, in base al quale "il dirigente scolastico individua

modalità di cui ai commi da 79 a 83"

VISTO

il decreto legislativo 16 aprile 1994, n.297, e successive modificazioni, recante "Approvazione del testo unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado", di seguito denominato Testo Unico;

il personale da assegnare ai posti dell'organico dell'autonomia, con le

VISTO

il decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, recante "Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero" e in particolare l'articolo 38, "istruzione degli stranieri. Educazione interculturale, in base al quale "l'effettività del diritto allo studio è garantita dallo Stato, dalle Regioni e dagli enti locali anche mediante l'attivazione di appositi corsi ed iniziative per l'apprendimento della lingua italiana"; "le istituzioni scolastiche, nel quadro di una programmazione territoriale degli interventi, anche sulla base di convenzioni con le Regioni e gli enti locali, promuovono la realizzazione ed attuazione di corsi di lingua italiana";

VISTO

il decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394 e successive modificazioni, "Regolamento recante norme di attuazione

M



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione

Direzione generale per il personale scolastico

dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, a norma dell'articolo 1, comma 6, del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286" e in particolare l'articolo 45, comma 4, in base al quale "il consolidamento della conoscenza e della pratica della lingua italiana può essere realizzato altresì mediante l'attivazione di corsi intensivi di lingua italiana sulla base di specifici progetti, anche nell'ambito delle attività aggiuntive di insegnamento per l'arricchimento dell'offerta formativa"; il decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275 e successive modificazioni, "Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'art.21 della legge 15

autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi d marzo 1997, n. 59";

i regolamenti vigenti relativi agli assetti ordinamentali, organizzativi e didattici delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado, ivi compresi i Centri d'istruzione per gli adulti;

i regolamenti vigenti in materia di Indicazioni nazionali e Linee Guide, relativi alle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado;

il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 10 settembre 2010, n. 249 con il quale è stato adottato il Regolamento concernente la "Definizione della disciplina dei requisiti e delle modalità della formazione iniziale degli insegnanti della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo e secondo grado, ai sensi dell'articolo 2, comma 416, della legge 24 dicembre 2007, n. 244" e successive modificazioni;

la Direttiva del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 27 dicembre 2013 recante "Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica" che ricomprende, all'interno dei bisogni educativi speciali, l'area "dello svantaggio socioeconomico, linguistico, culturale";

le "Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri" di cui alla Nota del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 19 febbraio 2014, n. 4233, e in particolare il capitolo 6, "L'insegnamento dell'italiano come lingua seconda", che riconosce "il percorso didattico dell'italiano L2" quale "campo di intervento

VISTO

VISTI

VISTI

VISTO

VISTA

VISTE



Ministero debl'Istruzione, debl'Università e debla Ricerca

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione

Direzione generale per il personale scolastico

specifico – quanto a tempi, metodi, bisogni, modalità di valutazione – e tuttavia in transizione, perché è destinato a risolversi e ad esaurirsi nel tempo, nel momento in cui gli studenti diventano sufficientemente padroni della lingua italiana da essere in grado di seguire le attività didattiche comuni alla classe" e il capitolo 8, "La formazione del personale scolastico";

CONSIDERATA l'offerta formativa predisposta dagli Atenei, pur in assenza di criteri omogenei per la strutturazione dei percorsi e per il riconoscimento dei titoli, volta alla specializzazione nell'insegnamento di italiano L2;

VALUTATA

l'opportunità di individuare, nelle more della predisposizione di apposito provvedimento concernente l'istituzione di uno specifico percorso, i titoli di specializzazione da considerarsi validi ai fini dell'utilizzazione dei docenti in compiti connessi all'apprendimento dell'Italiano L2 e alla partecipazione alle procedure previste dalla normativa vigente ai sensi degli articoli 436, comma 3 ultimo periodo, 437, 438 e 439 del Testo Unico;

DECRETA:

Articolo 1

(Oggetto)

1. Il presente decreto individua i criteri per il riconoscimento dei titoli conseguiti entro l'anno accademico 2015/2016 ai fini dell'utilizzo del personale docente in compiti connessi all'insegnamento dell'italiano lingua seconda (Italiano L2). Detti titoli sono altresì titoli specifici, congiuntamente ai titoli di abilitazione e ai titoli aggiuntivi previsti dalla normativa vigente, ai fini della partecipazione alle procedure concorsuali per titoli ed esami finalizzate all'immissione in ruolo del personale docente.

Articolo 2

(Criteri per il riconoscimento dei titoli di specializzazione Italiano L2)

1. Sono riconosciuti quali titoli di specializzazione in Italiano L2, congiuntamente ai titoli di abilitazione previsti dalla normativa vigente:



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione

Direzione generale per il personale scolastico

- a. il possesso di diploma di specializzazione di durata biennale, di 120 crediti formativi universitari (CFU), in didattica dell'italiano a stranieri;
- b. il possesso di master di I o II livello specificamente indirizzato all'acquisizione di competenze in Didattica dell'italiano L2, purché comprensivo dei seguenti CFU: 12 L-LIN/01; 12 L/LIN/02; 12 L-FIL-LET/12;
- c. il possesso delle seguenti certificazioni di glottodidattica di II livello:
 - I. DILS-PG di II livello rilasciato dall'Università per stranieri di Perugia;
 - II. DITALS di II livello rilasciato dall'Università per stranieri di Siena;
 - III. CEDILS rilasciato dall'Università Ca' Foscari di Venezia.
- 2. L'allegato A, parte integrante del presente provvedimento, individua i titoli attualmente rilasciati dagli Atenei che, rispondendo ai criteri di cui al presente decreto, sono riconosciuti ai sensi dell'articolo 1.

Articolo 3 (Norme transitorie e finali)

- 1. Con proprio decreto, sentito il Consiglio Universitario Nazionale, il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca definisce gli ordinamenti didattici e i criteri per l'attivazione da parte degli Atenei di uno specifico corso di specializzazione in Italiano L2, fermo restando il valore permanente dei titoli precedentemente acquisiti e riconosciuti ai sensi del presente decreto.
- 2. Il titolo di abilitazione in Italiano seconda lingua conseguito a seguito della frequenza dello specifico corso di abilitazione presso la Scuola di specializzazione all'insegnamento secondario costituisce titolo riconosciuto ai sensi e per le finalità di cui all'articolo 1 e consente la partecipazione alle procedure concorsuali senza la necessità del conseguimento di ulteriori titoli.

IL MINISTRO Stefania Giannini



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione Direzione generale per il personali scolastico

Allegato A

SCUOLA DI	SPEC	IALIZZA	ZIOI	NE			
Ateneo		Denomi	nazio	one della Scuola			Durata / crediti
Università Stranieri di Si	per iena	Scuola dell'Itali		Specializzazione Stranieri	in	Didattica	2 anni / 120 CFU

MASTER I LIVELLO				
Ateneo	Denominazione del Master	Durata / crediti		
Università degli	Master in Didattica dell'italiano lingua seconda e	1 anno / 60 CFU		
Studi "G.	lingua straniera intercultura e mediazione			
D'Annunzio" di				
Chieti-Pescara				
Università degli	Master in Lingue per la mediazione	1 anno / 60 CFU		
Studi "Kore" di				
Enna (in				
collaborazione con				
la IULM di				
Milano)				
Università degli	Master in Formatori Interculturali di Lingua	1 anno / 60 CFU		
Studi dell'Insubria	Italiana per Stranieri - FILIS	r drato / 00 Cr O		
Università degli	Master in Didattica dell'italiano L2/LS in	1 anno / 60 CFU		
Studi di Macerata	prospettiva interculturale	Turno / 00 Cro		
Università	Master in Didattica dell'Italiano L2	1 anno / (0 CELI		
Cattolica del Sacro	dell'idialio 152	1 anno / 60 CFU		
Cuore di Milano				

N



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione

Direzione generale per il personale scolastico

Università degli Studi di Milano	Master PROMOITALS Promozione e insegnamento della lingua e cultura italiana a stranieri	9 mesi / 60 CFU
Università degli Studi di Padova	Master in Didattica dell'italiano come L2	1 anno / 60 CFU
Università degli	Master di I livello in didattica dell'italiano come	1 anno / 60 CFU
Studi di Palermo	Lingua non materna	
Università per	Master in didattica	9 mesi / 60 CFU
Stranieri di	dell'italiano lingua non	
Perugia	materna	
Università per	Master in Didattica della Lingua e della	1 anno / 60 CFU
Stranieri di	Letteratura Italiana	
Perugia e		,
università per		
stranieri di Siena		
(erogato dal		
Consorzio ICoN)		
Università per	Master DITALS	1 anno / 60 CFU
Stranieri di Siena		



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione

Direzione generale per il personale scolastico

Università per Stranieri di Siena	Contenuti, metodi ed approcci per insegnare la lingua italiana ad adulti stranieri	1 anno / 60 CFU
Università degli		1 anno / 60 CFU
studi di Torino	dell'italiano L2 (MITAL2)	
Università degli	Master Italiano lingua seconda e interculturalità	8 mesi / 60 CFU
Studi di Udine		
Università degli	Mostor Inc.	
Università degli Studi "Carlo Bo"	Master Insegnare italiano a stranieri: scuola, università,	1 anno / 60 CFU
di Urbino	impresa	
Università "Ca'	Master ITALS	1 anno / 60 CFU
Foscari" di	Didattica e promozione	Tanno / oo Cro
Venezia	della lingua e della cultura	
	italiane a stranieri	

Ateneo		Denominazione del Master	Durata / crediti
Università	della	Master in Didattica dell'italiano come L2	1 anno / 60 CFU
Calabria			



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione

Direxione generale per il personale scolastico

Università degli	Master in Didattica	1 anno / 60 CFU
Studi	dell'Italiano L2	
"L'Orientale" di		
Napoli		
*		
Università degli	Master in Teoria, progettazione e didattica	1 anno / 60 CFU
Studi di Palermo	dell'italiano come lingua seconda e straniera	
	·	
		·
Università degli	Master Insegnare Lingua e Cultura Italiana a	1 anno / 60 CFU
Studi "Tor	Stranieri (LCS)	r artito / 60 Cr O
Vergata" di Roma	Stratuer (LC3)	
vergata di Roma		
Università	Master Inter Imm Intercompressions	1 anno / 60 CELL
Università per Stranieri di Siena	Master Inter – Imm Intercomprensione e	1 anno / 60 CFU
Strainerr dr Sieria	Immigrazione: italiano per le professioni e per il	
·	carcere	
·		



Ainistero debl'Istruzione, debl'Università e debla Ricerca Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione

Direzione generale per il personale scolastico

Università per	Master ELIIAS E-learning per l'insegnamento	1 anno / 60 CFU
Stranieri di Siena	dell'italiano a stranieri	
Università "Ca'	Master in Progettazione	1 anno / 60 CFU
Foscari " di	avanzata	·
Venezia	dell'insegnamento della	
	lingua e cultura italiane a	
	stranieri	
	·	

CERTIFICAZ	ZIONI	
Università	per	DILS-PG (II livello)
Stranieri	di	
Perugia		
Università	per	DITALS di II livello
Stranieri		
di Siena		
Università	"Ca'	CEDILS: certificazione della competenza in didattica dell'italiano
Foscari"	di	lingua straniera o lingua seconda
Venezia		

M

. 6